

## ITALIAN POWs

### I PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI NEGLI STATI UNITI DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Con il loro ingresso nel Secondo conflitto mondiale e l'inizio delle operazioni in Algeria e successivamente in Tunisia e dopo la resa del Gruppo d'Armata Africa, anche gli Stati Uniti si trovarono ad affrontare il problema della gestione dei Prigionieri di Guerra (POWs). Così furono costituiti 511 campi di detenzione sul territorio dell'Unione. In totale furono detenuti 425 000 prigionieri italo-tedeschi di cui 51 156 italiani. Ogni anno la Rappresentanza Militare Italiana presso il Redstone Arsenal di Huntsville (Alabama) rende omaggio a tre Soldati italiani sepolti nel Post Memorial Cemetery di Fort McClellan, di Anniston (Alabama). Attraverso la loro storia vogliamo ripercorrere le vicissitudini e le sorti dei POWs italiani nel territorio statunitense durante la Seconda guerra mondiale.



Connello, a. (ter.)  
Antonio LOTITO

del Tenente Colonnello. Co. ing.  
Luca CORRIERI



## ITALIAN POWs THE ITALIAN PRISONERS OF WAR IN THE UNITED STATES DURING WORLD WAR II

Upon its entry into World War II and the start of operations in Algeria and later in Tunisia and after the surrender of the Army Group Africa, also the United States was obliged to face the problem of the management of Prisoners of War (POWs). Thus, 511 detention camps were created on its territory. A total of 425 000 German-Italian prisoners were detained in them, 51,156 of whom were Italians. Each year the Italian Military Representative at the Redstone Arsenal in Huntsville (Alabama) pays tribute to three Italian soldiers buried in the Post-Cemetery in Fort McClellan, in Anniston (Alabama). Through their stories we want to trace back the vicissitudes and fate of the Italian POWs in the U.S. territory during World War II.